

# Terra Polesana

Mensile dell'Associazione  
Polesana Coldiretti



n. 8 Settembre 2020

## COVID: PREVENZIONE MANODOPERA SIGLATO ACCORDO COLDIRETTI-ULSS 5



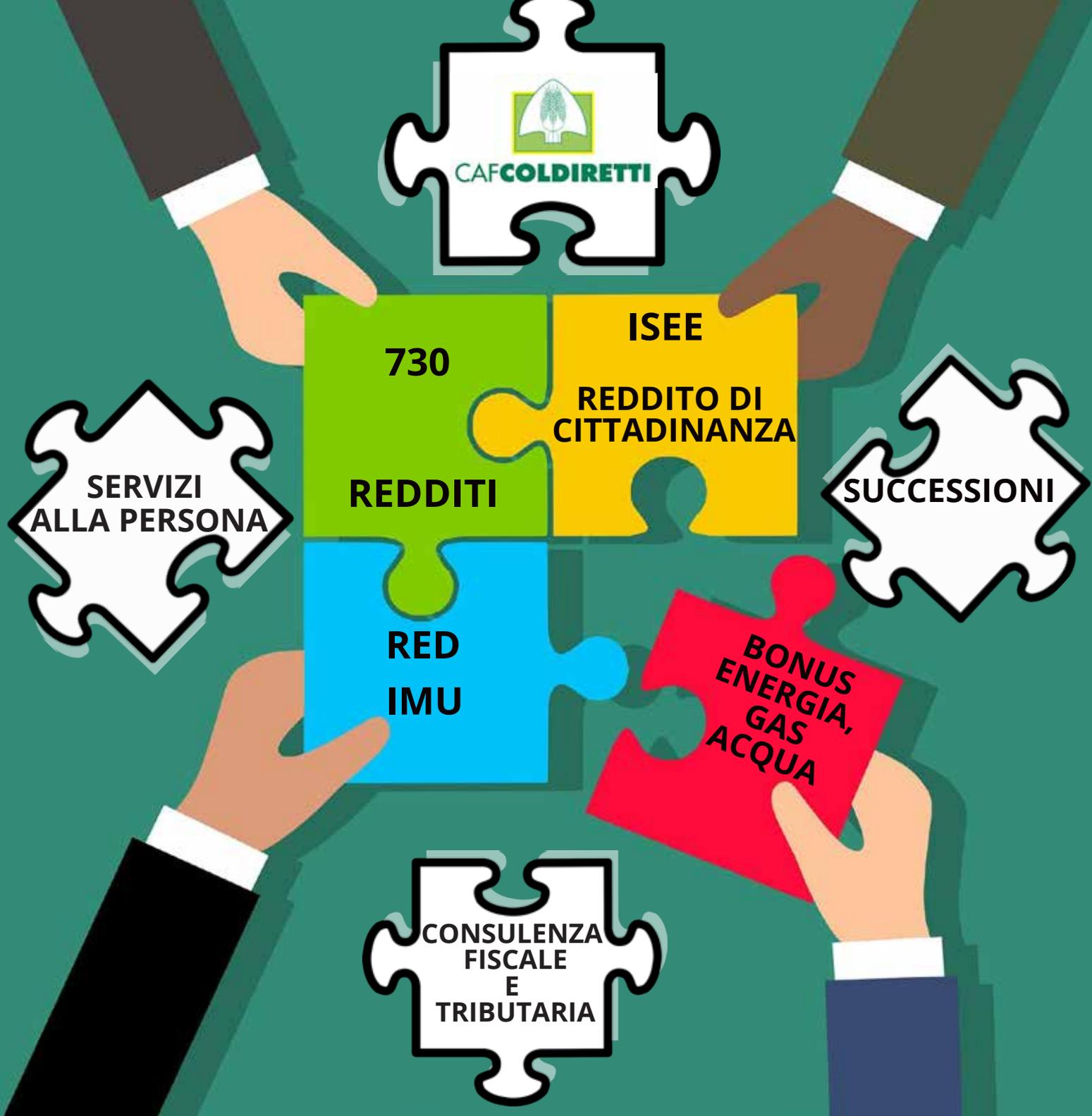
**SPECIALE  
BONUS 110%**



**TUTTI I CORSI DI  
FORMAZIONE**



**PORTALE SOCIO: TUTTE LE  
FUNZIONALITÀ**



I NOSTRI SERVIZI  
VANNO OLTRE L'AGRICOLTURA

•RICHIEDI LA TUA ASSISTENZA•



# Terra Polesana

4

EDITORIALE DIRETTORE

12

ULSS E COLDIRETTI: SIGLATA LA CONVENZIONE

16

COLDIRETTI VENETO INCONTRA I CANDIDATI ALLE REGIONALI

18

BANDO PSR COVID-19

22

OSCAR GREEN: ECCO I NOSTRI GIOVANI IN CORSA

34

SOCI VIVI NEI NOSTRI CUORI

## TERRA POLESANA

Rovigo, anno LXXI

Registrazione Tribunale di Rovigo n. 7  
del 28 maggio 1948  
Iscrizione Roc n. 5139  
del 17 dicembre 1997

### Coldiretti Rovigo

Via Alberto Mario 19 - 45100 Rovigo  
Tel. 0425/2018  
Presidente: Carlo Salvan  
Direttore: Silvio Parizzi

### Direttore responsabile

Matteo Crestani  
organizzazione.ro@coldiretti.it

Stampa  
S.T.G.R.  
Finito di stampare il 25/09/2020

Tiratura 5.000  
Abbonamento annuo euro 5,50, assolto  
con quota associativa annuale Coldiretti  
Rovigo

# Più chiarezza e meno coni d'ombra

A cura di Silvio Parizzi, direttore dell'Associazione polesana Coldiretti

Abbiamo avuto il tempo di riflettere e di tirare il fiato ad agosto dopo lunghi mesi di lavoro incessante, in un periodo in cui l'agroalimentare ha confermato il suo ruolo fondamentale all'interno del sistema Paese. **Coldiretti non si è lasciata travolgere dagli eventi e ha sempre cercato di dare i servizi offerti in modo da porsi sempre al fianco dei nostri soci, continuando anche con le battaglie che ci vedono coinvolti.** Guardando con un orizzonte più ampio, la prospettiva è verso la prossima Pac che dovrà avere la capacità di soddisfare le ambizioni del *Green Deal*, un "patto verde" pensato come una risposta ai cambiamenti climatici. Proprio in questo

ambito **una nuova strategia ha iniziato a fare il suo ingresso nel mondo agricolo, vale a dire "Farm to Fork"** (Dal campo alla tavola), un'idea che Coldiretti sostiene fin dal 2001. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile e il suo intento è anche quello di innescare un miglioramento degli standard a livello globale, attraverso la cooperazione internazionale e le politiche commerciali che coinvolgono i Paesi terzi. Il tentativo dell'Ue, insomma, è da un lato quello di dare avvio alla propria transizione ecologica, e dall'altro evitare che nel resto del mondo vengano messe in atto pratiche non sostenibili. Certo è che non bisogna mai dimenticare la questione della redditività per il mondo agricolo. Altro punto saliente della strategia "Farm to Fork" è l'indicazione di origine e valori nutritivi in etichetta. È indubbio che l'estensione dell'obbligo di etichette con l'indicazione dell'origine degli alimenti è una vittoria per i cittadini europei. Un risultato storico certo ma al tempo stesso mostra preoccupanti zone d'ombra nei **fuorvianti bollini nutriscore e nei pregiudizi sui consumi di carne e sugli allevamenti.** Il nostro Paese è da tempo impegnato nell'individuazione di un sistema di informazioni ai consumatori più completo ed equilibrato.

L'etichetta a batteria sgombra il campo e salva il Made in Italy dagli attacchi del *nutriscore* francese e dei semafori inglesi che penalizzano la dieta mediterranea e le grandi produzioni di qualità Dop e Igp italiane. Si tratta di sistemi fuorvianti, discriminatori ed incompleti che finiscono per escludere paradossalmente dalla dieta alimenti sani e naturali che da secoli sono presenti sulle tavole per favorire prodotti artificiali di cui in alcuni casi non è nota neanche la ricetta. **Con l'inganno delle etichette a semaforo si rischia di sostenere, con la semplificazione, modelli alimentari sbagliati** che mettono in pericolo non solo la salute dei cittadini ma anche il sistema produttivo di qualità del Made in Italy.

**Questo è uno dei nostri obiettivi, così fermare un progetto per un altro enorme fotovoltaico perché chiediamo con forza regole certe per quanto riguarda il consumo indiscriminato del suolo.**



Silvio Parizzi, direttore dell'Associazione Polesana Coldiretti



# Superbonus 110%: tutto quello che c'è da sapere

A cura di Alan Stievano, Coordinatore Caf Dipendenti

Il **superbonus 110%** è un'agevolazione introdotta dal Decreto n. 34/2020 (**Decreto "Rilancio"**) per innalzare fino a quella percentuale la detrazione sulle spese sostenute **dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021** per determinati inter-

venti in ambito di **efficienza energetica**, di interventi **antisismici**, di installazione di impianti **fotovoltaici** o delle infrastrutture per la **ricarica di veicoli elettrici** negli edifici.

L'agevolazione non sostituisce ma si aggiunge ad altre già esistenti per le opere di recupero del patrimonio edilizio, compresi il sismabonus e l'ecobonus.

Interessa anche le **secondo abitazioni**.

Si può applicare a fabbricati unifamiliari, plurifamiliari con accessi e impianti indipendenti e condomini composti da più unità immobiliari.

## Beneficiari

Il superbonus si applica agli interventi effettuati da:

- **condomini**;
- **persone fisiche**, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni, che possiedono o detengono l'immobile oggetto dell'intervento;
- **familiari ed i conviventi** del proprietario o del detentore di una casa che sostengono la spesa degli interventi sugli immobili a loro disposizione;
- **futuri proprietari** di un immobile, purché siano loro a sostenere effettivamente la spesa degli interventi;
- istituti autonomi case popolari (**IACP**) o altri istituti che rispondono ai requisiti della legislazione europea in materia di *in house providing*;
- **cooperative** di abitazione a proprietà indivisa;
- **Onlus** e associazioni di volontariato;
- **associazioni e società sportive** dilettantistiche, limitatamente ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi;
- **soggetti Ires** nella sola ipotesi di partecipazione alle spese per interventi trainanti effettuati sulle parti comuni in edifici condominiali.

## Interventi trainanti

Gli interventi principali (c.d. **trainanti**) che danno diritto al **superbonus 110%** sono:

- **cappotto termico**, cioè l'isolamento dell'immobile con materiali che rispettino i criteri ambientali

minimi;

- **sostituzione degli impianti di climatizzazione** invernale esistenti negli edifici unifamiliari o nelle parti comuni degli edifici con quelli a pompa di calore o con caldaie a condensazione;
- **interventi antisismici**

## Interventi collegati

Beneficiano del superbonus 110%, solo se collegate ad uno degli interventi citati in precedenza, le spese sostenute per:

- le opere già agevolate al 50% - 65% - 70% - 75% - 80% - 85% volte al **risparmio energetico** qualificato;
- l'installazione di **colonnine per la ricarica** di veicoli elettrici, già agevolata al 50%;
- l'installazione di **impianti solari o fotovoltaici** e per i **sistemi di accumulo**.

## Il cappotto termico

Tra gli interventi principali (e trainanti) rientrano le spese finalizzate alla «coibentazione delle superfici opache verticali e orizzontali che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al **25% della superficie disperdente lorda** dell'edificio». In due sole parole: per il **cappotto termico**.

**I lavori possono riguardare:**

- le strutture opache verticali e/o le strutture opache orizzontali (coperture e pavimenti), delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno, verso vani non riscaldati e contro terra;
- la sostituzione di finestre comprensive di infissi delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno e verso vani non riscaldati;
- la posa in opera di schermature solari che riguardino, in particolare, l'installazione di sistemi di schermatura e/o chiusure tecniche oscuranti mobili, montate in modo solidale all'involucro edilizio o ai suoi componenti;
- le parti comuni di edifici condominiali, che interessino - come anticipato prima - l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'immobile;
- gli interventi realizzati nelle zone sismiche 1, 2 e 3 che contestualmente determinino il passaggio ad una classe di rischio sismico inferiore;
- le strutture opache verticali delle facciate esterne influenti dal punto di vista energetico riguardanti il rifacimento dell'intonaco delle medesime facciate per oltre il 10% della superficie disperdente lorda complessiva degli edifici esistenti;

- l'isolamento delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano l'involucro dell'edificio, o dell'unità immobiliare situata all'interno di edifici plurifamiliari che sia funzionalmente indipendente e disponga di uno o più accessi autonomi dall'esterno, con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo.



### Spese detraibili

Fornitura e messa in opera di **materiale coibente** per il miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti.

Fornitura e messa in opera di **materiali ordinari**, anche necessari alla realizzazione di ulteriori strutture murarie a ridosso di quelle preesistenti, per il miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti.

Demolizione e ricostruzione dell'elemento costruttivo.

Demolizione, ricostruzione o spostamento, anche sottotraccia, degli impianti tecnici insistenti sulle superfici oggetto degli interventi.

Interventi che comportano una **riduzione della trasmittanza termica** delle finestre comprensive degli infissi, purché detta trasmittanza non sia inferiore ai pertinenti valori, attraverso:

- il miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti con la fornitura e posa in opera di una nuova finestra comprensiva di infisso;
- il miglioramento delle caratteristiche termiche dei componenti vetrati esistenti con integrazioni e sostituzioni;
- la coibentazione o sostituzione dei cassonetti nel rispetto dei valori limite delle trasmittanze previsti per le finestre comprensive di infissi.
- Interventi di fornitura e installazione di **sistemi di schermatura solare** e/o chiusure tecniche oscuranti mobili, montate in modo solidale all'involucro edilizio o ai suoi componenti, all'interno, all'esterno o integrati alla superficie finestrata nonché l'eventuale smontaggio e dismissione di analoghi sistemi preesistenti, nonché la fornitura e messa in opera di meccanismi automatici di regolazione e controllo delle schermature.

## Sostituzione degli impianti di riscaldamento nei condomini

Sulle parti comuni degli edifici per la **sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale** esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione, a pompa di calore (compresi gli impianti ibridi o geotermici) o con impianti di microgenerazione.

Non basterà cambiare **la sola caldaia** ma anche le tubazioni, poiché si parla di «sostituzione di impianti» e non di singole parti.

### Gli interventi possono riguardare:

- la sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione;
- gli stessi interventi con la contestuale installazione di sistemi di termoregolazione evoluti;
- la sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatori d'aria calda a condensazione;
- la sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di pompe di calore ad alta efficienza, anche con sistemi geotermici a bassa entalpia, destinati alla climatizzazione invernale con o senza produzione di acqua calda sanitaria e alla climatizzazione estiva se reversibili;
- la sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di apparecchi ibridi, costituiti da pompa di calore e caldaia a condensazione, realizzati e concepiti per funzionare in abbinamento tra loro;
- la sostituzione funzionale, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di micro-cogeneratori di potenza elettrica inferiore a 50 kWe;
- la sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria;
- l'installazione di scaldacqua a pompa di calore in sostituzione di un sistema di produzione di acqua calda quando avviene con lo stesso generatore di calore destinato alla climatizzazione invernale;
- l'installazione, di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili;
- l'allaccio a sistemi di teleriscaldamento efficiente, esclusivamente per i Comuni montani non interessati dalle procedure europee di infrazione per l'inottemperanza dell'Italia agli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE.

### Spese detraibili

**Fornitura e posa in opera** di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, nonché delle opere idrauliche e murarie necessarie per la realizzazione a regola d'arte di impianti solari termici organicamente collegati alle utenze, anche in integrazione con impianti termici.

**Smontaggio e dismissione** dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale.

Fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, delle opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione, a regola d'arte, di impianti di climatizzazione invernale con impianti aventi i requisiti sopra citati.

Adeguamento della rete di distribuzione e diffusione, dei sistemi di accumulo, dei sistemi di trattamento dell'acqua, dei dispositivi di controllo e regolazione nonché dei sistemi di emissione.

Fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature elettriche, elettroniche e meccaniche nonché delle opere elettriche e murarie necessarie per l'installazione e la messa in funzione a regola d'arte, all'interno degli edifici o delle unità abitative, di sistemi di **building automation** degli impianti termici degli edifici.

Non sono detraibili le spese per l'acquisto di dispositivi che permettono di interagire da remoto con le citate apparecchiature, quali telefoni cellulari, tablet e personal computer o dispositivi similari.

### Altre spese detraibili

**Prestazioni professionali** necessarie alla realizzazione degli interventi, comprensive della redazione, delle asseverazioni e dell'attestato di prestazione energetica, ove richiesto.

### Limiti massimi di spesa

fino a otto unità abitative:

- per la realizzazione del **cappotto termico**: 40.000€ (50.000€ fabbricato unifamiliare), multi-

plicato per il numero di alloggi;

- per la sostituzione dell'**impianto di riscaldamento**: 20mila euro.

più di otto unità abitative:

- per la realizzazione del cappotto termico: 30mila euro, moltiplicato per il numero di alloggi;
- per la sostituzione dell'impianto di riscaldamento: 15mila euro.



### Requisiti tecnici

Tutti questi interventi danno diritto al superbonus se il contribuente presenta:

- progetto iniziale;
- relazione di conformità prima dell'inizio dei lavori;
- attestato di qualificazione energetica per la chiusura dei lavori;
- attestato di prestazione energetica (l'Ape) iniziale e finale.

Sarà vincolante per ottenere il bonus che gli interventi comportino un salto di **due classi energetiche** dell'edificio. Nel caso non fosse possibile, deve essere garantito il passaggio alla classe energetica più alta, da dimostrare con l'attestato della prestazione prima e dopo i lavori rilasciato da un tecnico abilitato come dichiarazione asseverata.



## LA TUA SOLUZIONE CHIAVI IN MANO



La nostra affidabilità ed efficienza ci hanno consentito in questi anni di essere apprezzati a livello internazionale. Le nostre strutture sono costruite con i migliori materiali, ed offrono un ambiente di vita salutare ed ideale agli animali. Le nostre attrezzature ed i nostri impianti garantiscono un alto livello di produttività e durata nel tempo.

I nostri 50 anni di storia.

**La nostra qualità è nei dettagli - Dal 1963.**

## Gli interventi antisismici

Danno diritto al superbonus anche gli **interventi antisismici** che già oggi godono delle agevolazioni, quindi quelli effettuati nelle zone sismiche 1, 2 e 3.

**Zona 1 (rischio alto):** Friuli Venezia Giulia, Abruzzo, Umbria, Molise, Campania, Sicilia.

**Zona 2 (rischio medio alto):** Emilia Romagna, Lazio, Marche, Puglia e Basilicata.

**Zona 3 (rischio medio basso):** Lombardia, Toscana, Liguria e Piemonte.

### Quali lavori

**Messa in sicurezza statica** delle parti strutturali degli edifici abitativi.

La detrazione non interessa, invece, gli **interventi combinati** eseguiti sulle parti comuni di edifici condominiali, finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica.

### Tetto di spesa

Il **tetto di spesa** è fissato in 96.000 euro per unità immobiliare per ciascun anno.

### I beneficiari

**Acquirenti delle nuove unità immobiliari** risultanti dalla ricostruzione degli edifici demoliti per ridurre il rischio sismico, da parte di imprese di costruzione e ristrutturazione, in relazione al prezzo di acquisto delle stesse ed entro il massimale di spesa già citato.

**Persone fisiche** che detengono le unità immobiliari al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, articoli e professioni. L'agevolazione è valida anche per le **secondo case**.

## Il credito d'imposta

L'utilizzo dello strumento del **credito d'imposta** era stato già introdotto per i lavori di messa in sicurezza antisismica degli edifici. Il concetto per tutti gli altri interventi che riguardano non strettamente solo il superbonus del 110% è praticamente identico.

In sintesi:

Chi sostiene le spese per i lavori di cui al seguente paragrafo, può optare come alternativa alla detrazione diretta per:

- la trasformazione dell'importo in **credito di imposta** con possibilità di successiva **cessione** ad altri soggetti (fornitori, istituti di credito, altri intermediari finanziari);
- un contributo sotto forma di **sconto in fattura**, pari, al massimo, all'importo della spesa fatturata, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi e da quest'ultimo recuperato sotto forma di credito d'imposta, con facoltà di successiva cessione del credito ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e altri intermediari finanziari.

Significa che è possibile effettuare gli interventi potenzialmente **"a costo zero"**.

## Lavori per cessione del credito o sconto in fattura

Interventi di **manutenzione straordinaria**, di restauro e di risanamento conservativo.

Interventi di **ristrutturazione edilizia** sulle parti comuni condominiali nonché sulle singole unità immobiliari residenziali di qualsiasi categoria catastale, anche rurali, e sulle loro pertinenze, normalmente agevolati con la detrazione del 50%. Sulle parti comuni condominiali sono compresi anche gli interventi di **manutenzione ordinaria** e cioè le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Interventi di **efficienza energetica**, inclusi quelli per cui è prevista la detrazione del 110%.

Interventi per l'adozione di **misure antisismiche**, incluse anche in questo caso le spese per cui sarà possibile godere della super detrazione del 110%.

Interventi per il recupero o il restauro della facciata degli edifici esistenti, già in precedenza agevolati dalla legge di stabilità 2020 con il riconoscimento della maxi detrazione del 90% (**bonus facciate**). Nel caso in cui i lavori sulla facciata siano di isolamento termico con interessamento dell'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25 per cento della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo, i contribuenti potranno usufruire della super detrazione del 110%.

Interventi per l'installazione di **impianti solari fotovoltaici**, compresi quelli agevolabili al 110% se rispondenti ai requisiti.

Interventi per l'installazione di **colonnine per la ricarica** dei veicoli elettrici, normalmente agevolate con la detrazione del 50%.

Occorrerà fare generalmente riferimento al **criterio di cassa**, ossia alla data dell'effettivo pagamento, indipendentemente dalla data di avvio degli interventi cui i pagamenti si riferiscono. Per le imprese individuali, per le società e per gli enti commerciali, si dovrà far riferimento al **criterio di competenza**.

## Modalità per la cessione del credito

L'Agenzia delle Entrate ha creato una **piattaforma telematica per la cessione del credito** d'imposta a cui si può accedere per visualizzare e gestire i crediti ricevuti, accettarli o rifiutarli.

In seguito all'accettazione, i crediti visibili nel proprio cassetto fiscale sono utilizzabili in **compensazione** tramite **modello F24**. Altrimenti, i crediti ricevuti possono essere ulteriormente ceduti.

La piattaforma è accessibile anche ai fornitori che hanno realizzato interventi di riqualificazione energetica e di riduzione del rischio sismico, per confermare l'opzione per lo sconto già comunicata, tramite la piattaforma stessa, dai soggetti aventi diritto alle relative detrazioni.

## Visto di conformità e asseverazioni

Trattandosi di una normativa di particolare favore, in aggiunta agli adempimenti ordinariamente previsti, ai fini dell'esercizio dell'opzione per la cessione o sconto in fattura, il contribuente deve acquisire anche:

- il **visto di conformità** dei dati relativi alla documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta, rilasciato dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni (dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali e consulenti del lavoro) nonché dai CAF;
- l'**asseverazione** redatta e firmata da un **tecnico abilitato**. Tale documento deve certificare il rispetto dei requisiti previsti dal decreto Rilancio e la congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati.

Il tecnico dovrà apporre il timbro professionale che attesta la sua iscrizione all'Albo professionale e la sua abilitazione allo svolgimento della libera professione. Nell'asseverazione ci deve essere la dichiarazione del **massimale della polizza di assicurazione professionale** sottoscritta dal professionista e allegata in copia, con il documento di riconoscimento costituisce parte integrante dell'asseverazione stessa. Il massimale deve essere adeguato al numero delle attestazioni o asseverazioni rilasciate e agli importi degli interventi. Le polizze non possono essere stipulate con una compagnia extracomunitaria o con società di assicurazione che abbiano sede legale e amministrazione centrale in uno Stato non appartenente all'Unione europea o allo Spazio economico europeo.

L'asseverazione può essere redatta sia a **fine lavori** sia alla fine dei vari **stati di avanzamento**. Dovranno sempre essere trasmesse per via telematica.

Una volta effettuata la trasmissione, al tecnico verrà rilasciata la ricevuta con il **codice univoco identificativo** attribuito dal sistema. La stampa del modello compilato, debitamente firmata in ogni pagina e siglata sulla pagina finale con il timbro professionale, va digitalizzata e trasmessa all'Enea entro 90 giorni dal termine dei lavori, nel caso in cui le asseverazioni facciano riferimento a lavori conclusi.

L'Enea effettuerà un controllo automatico al fine di verificare che la dichiarazione contenga:

- sussistenza dei requisiti soggettivi del beneficiario;
- rispondenza di tutti gli interventi ai requisiti tecnici previsti;
- sussistenza dei requisiti dell'edificio, tali da farlo rientrare tra quelli agevolabili ai sensi dell'articolo 119 del decreto Rilancio;
- congruità degli interventi rispetto ai costi specifici;

- corretta e completa compilazione e datazione dell'asseverazione;
- presenza della polizza professionale, con adeguato massimale di copertura.

Se il controllo dà esito positivo, l'Enea rilascia una ricevuta informatica con il codice identificativo della domanda.

Se l'asseverazione riguarda uno stato di avanzamento dei lavori, viene acquisita dichiarazione del tecnico abilitato che certifichi il rispetto dei requisiti tecnici previsti, degli Ape preliminari e dalle caratteristiche tecniche dei materiali acquistati. Anche in questo caso, se c'è esito positivo, l'Enea rilascia la ricevuta informatica del codice identificativo della domanda che evidenzia la caratteristica di «stato di avanzamento lavori».

Se, invece, l'asseverazione si riferisce ai lavori finiti, l'Enea precisa questa circostanza nel codice identificativo.

Infine, se c'è un'asseverazione sullo stato di avanzamento ed entro 48 mesi non viene trasmessa quella relativa alla fine dei lavori, l'Enea comunica all'Agenzia delle Entrate la mancata conclusione delle opere. L'attestazione della congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati deve essere acquisita anche ai fini del Superbonus, indipendentemente dall'esercizio dell'opzione, da parte del contribuente, per lo sconto in fattura o per la cessione della detrazione.



## Controlli e sanzioni

L'Agenzia delle Entrate controllerà tutta la documentazione presentata dal contribuente e relativa ai lavori e ai requisiti che danno diritto al superbonus del 110%. In caso di assenza dei requisiti, provvederà a recuperare l'importo corrispondente alla detrazione non spettante, maggiorato degli **interessi** e delle sanzioni.

Tutti gli Uffici di Impresa Verde Rovigo Srl sono a disposizione per fornire i chiarimenti necessari sull'argomento. Nel prossimo numero di T.P. tratteremo il c.d. "Bonus Facciate"

# Il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali

A cura Elia Bellesia, Responsabile provinciale Area Fiscale

L'art. 1 comma da 185 a 197 della Legge di Bilancio per il 2020 introduce un credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati dal primo gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 ovvero fino al 30 giugno 2021 a condizione che entro il 31 dicembre 2020, il relativo ordine risulti accettato dal venditore e siano stati pagati acconti per almeno il 20 per cento del costo di acquisizione.

## CHI NE PUO' BENEFICIARE E CHI NO

Possono accedere al credito d'imposta le imprese residenti nel territorio dello Stato, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito.

La fruizione del beneficio è subordinata dal rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e al corretto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

Sono escluse le imprese destinatarie di sanzioni interdittive (ai sensi art. 9 comma 2 Dlgs n. 231 del 2001 - ad es. interdizione dall'esercizio dell'attività, sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione ecc.) e le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare.

## MISURA DEL CREDITO: 40%

Il credito d'imposta spetta per gli investimenti aventi a oggetto beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese ricompresi nell'allegato A (di cui alla legge di Bilancio 2017 - Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016) **nella misura del 40%** del costo di acquisizione per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro e nella misura del 20% per la quota eccedente la suddetta soglia, con un limite massimo di investimenti agevolabili pari a 10 milioni di euro.

Per i contratti di **locazione finanziaria (leasing)** si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni.

Sono esclusi dall'agevolazione i seguenti beni materiali:

- Veicoli e altri mezzi di trasporto a motore indicati nell'art. 164 comma 1 del DPR n.917/1986 - TUIR;
- Beni per i quali il Decreto Mef del 31 dicembre 1988 stabilisce coefficienti di ammortamento ai fini fiscali inferiori al 6,5%, quindi con un ammortamento superiore ai 15 esercizi;
- Fabbricati e costruzioni;
- Altri beni ...specificati dalla norma.

## MISURA DEL CREDITO: 15%

Il credito d'imposta spetta per gli investimenti aventi ad oggetto beni immateriali ricompresi nell'allegato B annesso alla Legge di Bilancio 2017, **nella misura del 15%** del costo di acquisizione con un limite massimo di investimenti agevolabili pari a 700 mila euro.

## MISURA DEL CREDITO: 6%

Il credito d'imposta spetta infine, **nella misura del 6%** del costo, per gli investimenti non ricompresi nei citati allegati A e B nel limite massimo ammissibili pari a 2 milioni di euro. Anche in questo caso, per gli investimenti effettuati mediante contratti di locazione finanziaria, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni.

## UTILIZZO DEL CREDITO

Il credito d'imposta sarà utilizzabile esclusivamente in compensazione in 5 quote annuali di pari importo, ridotte a tre per gli investimenti in beni immateriali di cui al citato allegato B. - L'Agenzia delle Entrate ha confermato che detti crediti d'imposta sono compensabili a prescindere dal relativo importo, già dal primo giorno del periodo d'imposta successivo a quello in cui maturano. Queste compensazioni richiedono in ogni caso l'utilizzo dei canali telematici delle Entrate per la trasmissione degli F24 in cui sono esposte.

## DECORRENZA UTILIZZO

La decorrenza del credito d'imposta differisce a seconda della tipologia di investimento:

- A decorrere dall'anno successivo a quello dell'avvenuta interconnessione dei beni per gli investimenti compresi nell'allegato A e B;
- A decorrere dall'anno successivo a quello di entrata in funzione dei beni per gli investimenti in beni non ricompresi nei citati allegati A e B - beni generici.

Alle compensazioni in questione non si applicano i limiti generali di 700 mila euro relativi all'utilizzo annuale del credito e di 250 mila euro riguardante i crediti che vanno riportati nel quadro RU della dichiarazione dei redditi.

Il credito d'imposta in questione, non concorre alla formazione né del reddito, né della base imponibile Irap e non rilava ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi e dei componenti negativi.

## CUMULABILITA'

Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile Irap, non comporti il superamento del costo

sostenuto (il credito d'imposta maturato dalle imprese agricole a fronte dell'acquisto di beni strumentali nuovi, è cumulabile con altre agevolazioni, ma occorre verificare se l'altro beneficio sia a sua volta compatibile).

### ADEMPIMENTI - Comunicazione al MISE

Per consentire al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) di acquisire le informazioni necessarie per valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia del credito d'imposta, le imprese che vorranno beneficiarne, dovranno effettuare una comunicazione allo stesso Ministero, utilizzando il Modello e seguendo le modalità che saranno stabiliti da un successivo Decreto Direttoriale. L'agenzia delle Entrate ha confermato che il credito d'imposta in parola va indicato nel quadro "RU" della Dichiarazione dei redditi.

### EVENTI SUCCESSIVI ALL'INVESTIMENTO

Se entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di effettuazione dell'investimento i beni agevolati sono ceduti a titolo oneroso o sono destinati a strutture produttive ubicate all'estero appartenenti allo stesso soggetto, il credito d'imposta è corrispondentemente ridotto, escludendo dall'originaria base di calcolo il relativo costo. Il maggior credito d'imposta eventualmente già utilizzato in compensazione dovrà essere riversato, senza sanzioni e interessi entro il termine per il saldo dell'imposta sui redditi dovuta per il periodo d'imposta in cui si verifica l'evento che genera la riduzione del credito.

### CONTROLLI

Per non perdere il beneficio, i contribuenti che fruivano del credito d'imposta, ai fini dei successivi controlli, sono tenuti a conservare la seguente documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili:

- Le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolabili che devono contenere **l'espresso riferimento alla norma agevolativa (art. 1 commi da 184 a 194 della legge 27 dicembre 2019 n. 160).** - (Anche nei bonifici bancari relativi al pagamento dei beni agevolabili va riportato l'espresso riferimento alla disposizione normativa in esame).
- Per gli investimenti in beni di cui agli allegati A e B della legge n. 232 del 2016 deve essere prodotta una perizia tecnica semplice rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali ovvero un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato da cui risulti che i beni hanno caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui ai citati allegati A e B e che sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.
- Per i beni di costo unitario non superiore ai 300 mila euro è sufficiente una dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445 del 2000 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

- (Resta salva la facoltà per l'impresa di optare per la perizia tecnica semplice o l'attestato di conformità anche nel caso di investimenti in beni di costo unitario non superiore a 300 mila euro).

Per quanto concerne l'elencazione dei documenti idonei a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili, **che devono contenere TUTTI l'espresso riferimento alla disciplina del credito d'imposta** per investimenti in beni strumentali ed essere conservati per eventuali controlli si specifica:

**In caso di acquisizione a titolo di proprietà del bene** i documenti rilevanti possono essere a mero titolo esemplificativo, i seguenti:

- Offerta del fornitore;
- Conferma d'ordine;
- Contratto di acquisto del bene;
- Tutte le fatture elettroniche emesse dal fornitore a titolo di acconto e di saldo;
- Tutti i documenti di trasporto del bene e delle sue componenti;
- Il verbale di collaudo, attestante l'entrata in funzione del bene.

**In caso di acquisizione del bene tramite locazione finanziaria (leasing)** i documenti rilevanti possono essere, a mero titolo esemplificativo, i seguenti:

- Offerta del fornitore;
- Conferma d'ordine;
- Contratto di locazione finanziaria;
- Tutte le fatture elettroniche emesse dal locatore finanziario;
- Tutti i documenti di trasporto del bene e delle sue componenti;
- La dichiarazione di esito positivo del collaudo da parte del locatario attestante, nel caso in cui il contratto di leasing preveda la clausola di prova a favore del locatario, l'effettuazione dell'investimento.

**Per gli investimenti in beni strumentali "prenotati al 31-12-2020"** in relazione ai quali l'agevolazione si applica per gli investimenti effettuati entro il 30-06-2021, dovranno essere conservati anche i documenti attestanti entrambe le seguenti condizioni da verificarsi al 31-12-2020:

- L'accettazione dell'ordine dal venditore;
- Il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione del bene.

### NOTA NOTA

La norma in esame estende la disciplina del credito d'imposta agli investimenti effettuati dagli esercenti arti e professioni, purchè riguardino beni diversi da quelli elencati nei citati allegati A e B della Legge n. 232 del 2016.

### RACCOMANDAZIONE

**Risulta utile e necessario, prima di effettuare l'investimento, interpellare sempre i referenti fiscali dei nostri Uffici, in particolare quando, i beni strumentali vengono acquisiti tramite leasing e nei casi in cui ci si avvalga anche delle agevolazioni della Legge Sabatini.**

## Siglata convenzione ULSS 5-Agricoltori

*Al via un piano di monitoraggio per la sicurezza nei campi e non solo*



Considerata l'attuale situazione epidemiologica è stata siglata il 18 agosto una **convenzione tra l'azienda sanitaria Ulss 5 Polesana e le Associazioni del mondo agricolo** per il monitoraggio e per garantire la sicurezza dei lavoratori e degli abitanti del territorio. **L'idea è partita da Coldiretti Rovigo** ed è stata da subito accettata dall'azienda sanitaria locale ed estesa alle altre Associazioni di categoria agricole. La conferenza stampa di presentazione dell'accordo-convenzione si è svolta all'ospedale di Rovigo; ospiti del **direttore generale Antonio Compostella** c'erano **le associazioni di categoria** con i rispettivi presidenti per la fir-

ma dell'accordo; per l'Associazione Polesana Coldiretti Rovigo c'era il presidente Carlo Salvan.

**"Il mondo agricolo si avvale di lavoratori stagionali che vengono dall'estero** - ha affermato il direttore Compostella - soprattutto dalla Romania. Finora le singole aziende ci indicavano le persone che arrivavano, ma era un meccanismo macchinoso. Da oggi, grazie a questo accordo le Associazioni di categoria, su delega delle aziende agricole socie, si impegnano a darci l'elenco dei lavoratori che arrivano e noi faremo il tampone a tutti, che poi ripeteremo dopo 10 giorni e con cadenza mensile per quelli che restano per qualche mese".

"Questo protocollo non tratta solo la sicurezza dei lavoratori - ha aggiunto il presidente Salvan - ma anche di tutto quello che riguarda la loro interazione con il resto del territorio. Si tratta di una convenzione tra il mondo agricolo e la nostra Azienda sanitaria **per permetterci di lavorare in completa sicurezza** ed arginare il propagarsi del virus. Un particolare ringraziamento all'Ulss 5 per la disponibilità e sensibilità dimostrati; in tempi celeri è stato possibile firmare questo accordo che riteniamo molto utile per le nostre aziende".

**Come funzionerà?** Il monitoraggio mediante tamponi sarà a carico dell'Ulss 5, la quale si rende disponibile a predisporre eventuali unità mobili di campionamento per l'esecuzione e raccolta dei tamponi da effettuare in località e condizioni che saranno concordate con le Associazioni. Le Associazioni si impegneranno, su delega volontaria delle aziende interessate, fatti salvi gli obblighi di legge, a raccogliere e comunicare in tempo reale i nominativi dei lavoratori stranieri giunti nell'azienda Ulss 5 per i lavori agricoli stagionali, specificando per ciascuno dati anagrafici, nazionalità, provenienza, data di arrivo in Veneto e tempo di permanenza previsto, domicilio dell'eventuale isolamento, telefono. L'Ulss si impegna a prendere in carico i lavoratori per la sorveglianza attiva prevista dalle normative e circolari vigenti e ad offrire ad ogni lavoratore un primo tampone rinofaringeo per la ricerca di Sars-Covid dopo 48/76 ore dall'arrivo in Veneto. L'Ulss si impegna a offrire un tampone di controllo ogni 30 giorni durante il periodo di permanenza nell'ambito territoriale dell'azienda sanitaria stessa a ogni lavoratore.

# Il credito d'imposta sull'uso del POS

*Istituito il codice tributo per la compensazione*

A cura di Elia Bellesia, Responsabile provinciale Area Fiscale



Come già ribadito su queste pagine, dal primo luglio scorso, è stato attivato un bonus sui pagamenti elettronici a favore di esercenti e professionisti. **Si tratta di un credito d'imposta pari al 30% delle commissioni addebitate per le transazioni con carte di debito, di credito, prepagate o tramite altri strumenti elettronici tracciabili.**

Il credito d'imposta in questione, spetta se i ricavi o i compensi dell'anno d'imposta precedente non hanno superato i 400mila euro e vale solo per le commissioni legate a cessioni di beni e prestazioni di servizi rese dal primo luglio 2020 ai consumatori finali.

**Il credito d'imposta maturato, si potrà usare solo in compensazione, tramite F24 dal mese successivo a quello in cui è stata sostenuta la spesa. Il Modello F24 deve essere presentato esclusivamente tramite i servizi telematici resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate (Entratel o Fisco on line), pena il rifiuto dell'operazione di versamento.**

Con la Risoluzione n. 48/E del 31 agosto 2020, l'Agenzia delle En-

trate ha istituito l'apposito **Codice Tributo " 6916"** per poter procedere a compensare il credito maturato già dallo scorso mese di luglio.

Per determinare l'entità esatta del credito spettante, esercenti e professionisti riceveranno, con cadenza mensile e in via telematica, l'elenco delle transazioni effettuate e le informazioni relative alle commissioni addebitate da parte dei prestatori di servizi di pagamento, tenuti anche a comunicare alle Entrate le informazioni necessarie per controllare la spettanza del credito in capo ai beneficiari.

**Entro il giorno 20 del mese successivo al periodo di riferimento**, e cioè a quello in cui sono stati ricevuti pagamenti tracciabili, nella propria casella di Pec, oppure, nell'online banking, saranno ricevuti o esposti i dati funzionali alla determinazione del credito spettante, e cioè l'elenco delle operazioni, il loro numero e valore totale, con separata indicazione di quelle effettuate da consumatori finali e un prospetto riepilogativo delle commissioni addebitate.

## Dall'autunno nuove opportunità formative:

*tanti nuovi corsi finanziati*

A cura di *Claudia Capello*, Responsabile ufficio Formazione di *Impresa Verde Rovigo*

Accanto ai corsi legati alla sicurezza ed alle abilitazioni (es. patentino fitosanitario), Impresa Verde Rovigo propone opportunità formative finanziate, perciò gratuite per titolari di Partita Iva agricola, partecipi familiari, dipendenti e coadiuvanti agricoli. È possibile infatti candidarsi per partecipare alle seguenti attività formative il cui avvio è previsto nei prossimi mesi.



### ATTIVITÀ FORMATIVE FINANZIATE DAL PSR - DGR 1941/2019

- Imprenditore Agricolo Professionale (150 ore)
- Attività agrituristica: corso base (50 ore) e corso avanzato (50 ore)
- Esercizio di Piccole Produzioni locali (15 ore)
- Pacchetto Igiene e Sicurezza Alimentare (16 ore)



### ATTIVITÀ FORMATIVE FINANZIATE DAL FONDO SOCIALE EUROPEO - DGR 432/2020

All'interno del progetto **POLESINE CIRCOLARE - Polesine Green** sono disponibili diversi percorsi formativi di durata breve dedicati ai temi della sostenibilità ambientale, mirati ciascuno a trattare specifici argomenti:

- Tipologie e modalità di utilizzo biodiverse dei fertilizzanti (8 ore)
- Elementi di produzione biologica e lotta integrata (16 ore)
- Comunicare e promuovere la produzione sostenibile (15 ore)
- Sistemi di supporto alle decisioni (DSS) nell'agricoltura 4.0 (16 ore)  
*corso dedicato ai giovani imprenditori agricoli*
- #Polesinegreen: scarto zero, biogas (8 ore)
- #Polesinegreen: scarto zero, risorse idriche (8 ore)
- #Polesinegreen: dallo scarto alla materia prima (16 ore)
- #Polesinegreen: trasformazione e packaging (16 ore)
- Efficienza energetica e fotovoltaico (8 ore)

Tutti i corsi finanziati hanno un numero massimo di partecipanti ammissibili, si prega pertanto di comunicare la propria volontà di partecipare sin d'ora per essere convocati al momento dell'attivazione. Per maggiori informazioni sulle modalità di svolgimento e le iscrizioni:

■ chiamaci ai numeri: **0425/201918** e **0425/201939**

■ scrivici all'indirizzo e-mail [formazione.ro@coldiretti.it](mailto:formazione.ro@coldiretti.it)

*Sei interessato ai corsi gratuiti dedicati alla canapa, ai cereali antichi oppure a corsi individuali su misura per la tua azienda? **Contattaci!***



# Coldiretti ha incontrato i candidati alla Presidenza del Veneto

*On line la firma del patto identitario*

Coldiretti Veneto propone per le elezioni 2020 la sottoscrizione di un patto identitario per dare slancio ad un settore che garantisce un'occupazione crescente. Si tratta del documento "Identità Veneta. Agricoltura, il valore da cui ripartire".

## ASSESSORATO AL CIBO: UNA REGIA UNICA

Serve una regia unica per le politiche del cibo in relazione con il territorio ove si produce. Una nuova regia non solo per semplificare, ma per affermare che la filiera del cibo necessita di una visione unitaria per costruire attorno ad essa un modello di sviluppo buono per tutti.

## CIBO, DALL'IDENTITÀ VENETA UNA NUOVA FILIERA SOSTENIBILE

È il tema centrale dei prossimi anni. Una forte identità deve generare fatti positivi che oggi stentano a realizzarsi dentro la filiera. Ci sono tutte le condizioni: dalla presenza di imprese agricole protagoniste di eccellenze, alla trasformazione alimentare che fa del Veneto un importante polo nazionale, ad una rilevante presenza della distribuzione di origine regionale, senza dimenticare tutto il pianeta Horeca. Occorre costruire un Patto identitario perché questi soggetti si incontrino.

## FILIERA CORTA, OSPITALITÀ, TERRITORIO

Il più "grande" ristorante veneto è la pubblica amministrazione che gestisce in diverse forme servizi di ristorazione pubblica. In queste mense troviamo quasi sempre cibo anonimo, non veneto, di cui poco si conosce in termini di sicurezza. Servono nuove regole sugli appalti e sui controlli, fino a giungere all'obbligo di far conoscere alle famiglie l'origine di ciò che i loro figli si trovano nei piatti delle mense scolastiche.

## POLITICHE PER UN VENETO GIOVANE

Le nuove generazioni sono la vera ricchezza del Veneto. Con i giovani c'è futuro per la nostra agricoltura che sta dimostrando di essere protagonista di scenari di sviluppo. La crescita di iscritti a scuole e facoltà di interesse agricolo documentano come l'agricoltura e il cibo siano opportunità attrattive.

## CAMBIAMENTO CLIMATICO: ACQUA, SUOLO, ENERGIE

Senza acqua non c'è l'agricoltura che conosciamo. Bisogna investire perché non si sprechi questa risorsa (nuovi modi di irrigare) e la si tratti quando c'è (invasi). La rete irrigua va rafforzata anche perché è la più grande opera di sicurezza idraulica.

## INFRASTRUTTURE DIGITALI E FISICHE

Il Veneto dipende molto dall'export e dal turismo. Esportare cibo di qualità e "importare" turismo sostenibile è quindi un obiettivo che va sostenuto con investimenti infrastrutturali mirati per opere utili. Le nuove risorse che si renderanno disponibili andranno quindi spese bene e presto. C'è bisogno inoltre di un Veneto totalmente a "banda larga".

## CAPITALE UMANO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE

In questo scenario il ruolo dell'impresa deve ritornare ad essere centrale per consentire al Veneto di rafforzare la sua caratteristica di leadership nel settore agroalimentare. Le nuove sfide hanno bisogno di più ricerca e sperimentazione.

## MONTAGNA, BELLEZZA CHE DA' VITA AD UNA NUOVA ECONOMIA

Siamo di fronte ad una ricchezza che sta indebolendosi. La bellezza dei territori, la diffusione delle maghe, il patrimonio forestale, devono ritornare ad essere motori di sviluppo, abbandonando logiche assistenziali e contraddizioni ideologiche (ad esempio sulla gestione dei boschi). Risorse oltre a quelle del PSR, rilancio dei prodotti di montagna, costituzione della filiera del legno veneto, turismo, semplificazioni burocratiche, digitalizzazione, presenza di servizi di pubblica utilità, sono alcuni dei capisaldi su cui costruire una legislazione ad hoc per questi territori.

## FAUNA SELVATICA, QUESTIONE IRRISOLTA

Bisogna tendere all'obiettivo del "danno zero". Non può essere - come oggi accade purtroppo - che il contrasto ai selvatici e il contenimento degli attacchi di specie protette, siano le preoccupazioni prioritarie di molti agricoltori in altrettanto numerosi territori della regione. Vanno potenziate le reti di soggetti istituzionali che devono contenere la fauna selvatica e garantita maggiore autonomia degli agricoltori nell'attuare azioni di difesa dei selvatici e delle specie protette, raggiungendo l'auspicata e possibile convivenza.

## SEMPLIFICARE, SEMPLIFICARE, SEMPLIFICARE...

È possibile. Ce lo ha dimostrato il periodo del Covid. Si deve rafforzare questo percorso virtuoso che deve coinvolgere tutte le attività della pubblica amministrazione. Il digitale è un potente alleato. Investire per una massiccia dose di semplificazione, dalle misure del Psr, alla Pac, alla formazione a distanza.

## Barbabietola da zucchero, una raccolta con il segno positivo



Si è conclusa positivamente la seconda campagna delle barbabietole biologiche conferite a Coprob, la cooperativa bieticola che gestisce gli unici due zuccherifici rimasti in Italia di Pontelongo e Minerbio. Sono state 149 le aziende aderenti per un totale di circa 1600 ha, di cui 200 ha solo nella provincia di Rovigo, leader in Veneto per estensione.

Nell'ultima settimana di luglio si è svolta la raccolta, i cui risultati sono stati particolarmente positivi, con una PLV media ponderata di circa 3.400 €/ha corrispondenti a 5,4 t/ha di saccarosio e polarizzazione media del 16,37%, con punte di 6.000 €/ha ed un miglioramento significativo delle performance delle aziende che hanno superato i 3.000 €/ha, passate dal 30% al 55%.

“Questi valori indicano che pur essendosi ampliata la compagine rispetto allo scorso anno – afferma Massimiliano Cenacchi, direttore agricolo di Coprob - le aziende che la compongono dispongono in genere di preparazione professionale e risorse tecniche tali da garantire la corretta applicazione delle metodiche di coltivazione. Il clima nei due mesi prima della raccolta è stato estremamente più mite rispetto al 2019 e caratterizzato da diverse precipitazioni. Questo ha determinato condizioni ottimali per lo sviluppo della coltura ma anche di diverse infestanti. La gestione del diserbo si conferma quindi ancora di più un aspetto decisivo per poter ottenere rese importanti nella coltivazione in biologico della barbabietola da zucchero. Ad una prima verifica sulle analisi del terreno, le aziende che hanno ottenuto più di 3.000 €/ha di PLV mostrano di avere mediamente una dotazione più elevata di fosforo e sostanza organica rispetto alle altre. La raccolta precoce – conclude Cenacchi - ha consentito naturalmente di semplificare le operazioni di difesa (es. contro la cercospora, quest'anno comunque non particolarmente virulenta), ridurre i costi di produzione e avere maggior tempo per la gestione delle colture in successione”.

L'obiettivo ora è implementare questa coltura tipicamente italiana, ad alto valore ambientale ed ecologico, strategica per la rigenerazione dei terreni e per la filiera del 'made in Italy', e che può ancora aumentare superfici e potenzialità, incontrando il favore del consumatore finale e della industria di trasformazione.

## Bando Eccezionale 2020

### Nuova misura PSR 21

A cura di Enzo Santato, Capo settore Agevolazioni e strutture Impresa Verde Rovigo



Al fine di fronteggiare i problemi di liquidità delle imprese agricole che hanno sofferto maggiormente la crisi derivante dalla pandemia, è stato pubblicato l'intervento in oggetto, un sostegno eccezionale temporaneo per fronteggiare la crisi da Covid-19. Beneficiari saranno le imprese agricole o cooperative agricole di coltivazione e/o allevamento che operano nei settori colpiti maggiormente dalla crisi i quali sono stati individuati dall'Osservatorio Economico Agroalimentare dell'Agenzia Veneto Agricoltura.

Il criterio di ammissibilità del beneficiario:

- a) Possedere la qualifica IAP o in alternativa essere iscritto alla gestione previdenziale INPS come CD o IAP.
- b) Possedere le conoscenze professionali adeguate: la qualifica IAP ne certifica la competenza, oppure la competenza dev'essere dimostrata alternativamente dal titolo di studio in materie agrarie o con l'iscrizione agli Ordini e/o Collegio in materia agraria. È necessario avere l'attestazione di frequenza di un corso di formazione di 150 ore finalizzato alle competenze. In alternativa, deve svolgere l'attività agricola come capo azienda o coadiuvante o lavoratore agricolo per almeno un triennio antecedente la domanda.

Le Imprese interessate a tale misura appartengono ai seguenti settori:

#### **Settore produzione florovivaistica**

Le imprese di tale settore, per accedere alla domanda di aiuto, devono essere iscritte al 31/07/2020 alla sezione 1 (vivaisti) e/o sezione 2 (produttori) dell'Elenco regionale L.R. 19/1999 presso il Servizio fitosanitario regionale. Il sostegno forfettario massimo previsto ammonta a 4.000,00 euro.

#### **Settore produzione latte vaccino**

Le imprese di tale settore devono presentare a fascicolo aziendale un codice stalla con consegne/vendite registrate in SIAN nel periodo 01/01/2020 -31/07/2020. Il sostegno forfettario massimo previsto ammonta a 2.000,00 euro.

#### **Settore produzione vitelli a carne bianca (vitelli di età inferiore a 8 mesi)**

Le imprese di tale settore devono presentare un codice stalla registrato a Fascicolo ed una attività svolta nel periodo 01/01/2020-31/07/2020 e con provenienza estera dei ristalli. Il sostegno forfettario massimo previsto ammonta a 2.000,00 euro.

#### **Settore attività connesse: agriturismo - fattorie didattiche e sociali**

Le imprese di tale settore interessate sono quelle con SCIA inviata entro 17/05/2020 con numero iscrizione al 17/06/2020 all'Elenco regionale delle fattorie didattiche e/o con numero iscrizione ad aprile 2020 all'Elenco regionale delle fattorie sociali. Il sostegno forfettario massimo previsto ammonta a 4.000,00 euro.

## Settore produzione orticola primaverile: radicchi - lattuga - asparago - fragola (ammissibili specifiche varietà nel caso di lattuga - radicchio)

Le imprese di tale settore interessate sono quelle con coltivazione primaverile di almeno una delle quattro tipologie di ortaggi, con loro presenza nel piano colturale dal 01/01/2020 alla data del 9/07/2020. Il sostegno forfettario massimo previsto ammonta a 2.000,00 euro.

In aggiunta ai settori sopra indicati, la misura riguarda altresì le imprese agricole di Vo' Euganeo con UTE nel periodo dal 23/02/2020 al 31/07/2020. Il sostegno forfettario massimo previsto ammonta a 7.000,00 euro. Gli importi dei vari settori non sono sommabili. Nel caso l'ammontare richiesto superasse la disponibilità finanziaria del bando di 23 milioni, ci sarà una riduzione proporzionale, così come nel caso la richiesta dovesse essere inferiore alla disponibilità, ci sarà un aumento proporzionale sino a un massimo di 7.000,00 euro. Il termine per la presentazione delle domande è il 19/10/2020 (45 giorni dalla pubblicazione). Esisterà la sola domanda di aiuto che è anche domanda di pagamento.



**Per la domanda rivolgersi al proprio Ufficio di Zona**

# Il rimedio c'è



## CO.DI.RO.

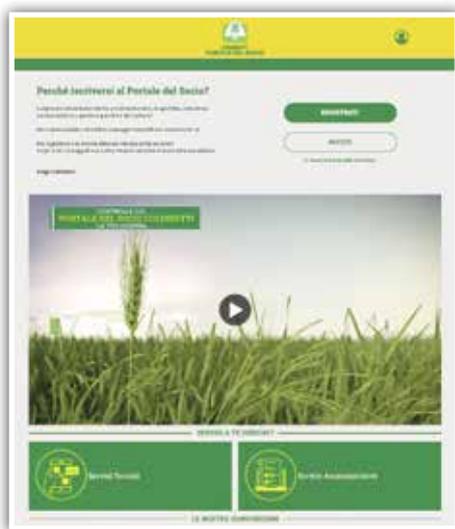
**CONSORZIO POLESANO DI DIFESA  
DI ATTIVITA' E PRODUZIONI AGRICOLE**

Corso del Popolo, 449 - 45100 Rovigo

Tel. 0425-24477 - Fax 0425-25507 - [www.codi.ro.it](http://www.codi.ro.it) - [condifesa.rovigo@asnacodi.it](mailto:condifesa.rovigo@asnacodi.it)

## Portale del Socio: iscriviti e scopri tutte le funzionalità

A cura di Gianni Rossi, Responsabile servizi informatici Impresa Verde Rovigo



Da qualche anno Coldiretti ha ideato lo strumento del **Portale del Socio**. Il sito di accesso per gli associati è <https://socio.coldiretti.it>. L'iscrizione è facilissima, sono sufficienti il numero di tessera associativa, la Partita Iva ed un indirizzo email. Il portale è una sorta di strumento elettronico, ma anche un archivio aziendale consultabile dal computer dove gestire ed avere sempre disponibili diverse informazioni.

Tra le funzionalità, ce n'è una totalmente gratuita e già disponibile. Si tratta **dell'archivio delle proprie fatture elettroniche aziendali attive e passive**. Per visualizzarle basta accedere o registrarsi e recarsi nella sezione "Area Documenti". Il sistema consente la consultazione, la visualizzazione ed il download delle fatture attive e passive (con l'esportazione in Excel) ed una facile gestione delle scadenze dei pagamenti, nonché degli incassi delle stesse fatture elettroniche. Il servizio è disponibile senza alcun costo per tutti i soci che hanno affidato al Sistema Servizi Coldiretti il servizio per l'emissione e/o la ricezione delle fatture elettroniche e la tenuta della contabilità, oltre a quelli che già utilizzano il software Digit per la fatturazione elettronica. I documenti vengono caricati dopo che il Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate li ha validati, e dunque le fatture attive/passive saranno visibili e consultabili in questa sezione nel giro di 48 ore.

Sul portale si possono trovare **anche altri servizi**, a partire dalla Gestione Presenze, la nuova applicazione che permette di gestire in maniera semplice il lavoro dei dipendenti dell'azienda.

Attraverso il portale si possono registrare online, le presenze e giustificare le eventuali assenze di ogni lavoratore e, per una sempre più completa programmazione e gestione aziendale del lavoro due ulteriori utility: una per conoscere da subito il costo di un operaio agricolo a tempo determinato (OTD), l'altra per calcolare l'importo della retribuzione lorda partendo dal netto e viceversa. Un'applicazione satellitare: all'interno del portale del socio si può vedere in ogni momento lo stato di salute delle proprie coltivazioni, con dati sulle previsioni meteo e le temperature, sulla fertilità dei terreni, sullo stress idrico e tanto altro. Alcune delle informazioni messe a disposizione dal sistema:

- Meteo utile per stimare l'andamento di temperature e precipitazioni;
- Bilancio idrico, che permette di stimare le variazioni della riserva idrica del suolo supportando l'agricoltore nel decidere quando e quanto irrigare.
- Temperatura del terreno, molto utile per stimare (a 10cm di profondità) l'epoca idonea di semina delle principali varietà seminatrici.
- Radiazione solare, utile a valutare gli eccessi o i deficit di radiazione solare per la coltura.
- Sommatoria termica, utile a valutare la maturazione delle colture. Per essere abilitati occorre fare richiesta presso i nostri uffici di zona.

**Per qualsiasi informazione e per l'assistenza all'eventuale iscrizione contattare la Segreteria di Zona di riferimento.**



Kubota



## COMPRA SENZA PENSIERI

Cogli l'attimo e approfitta dei grandi vantaggi del **Credito d'Imposta 2020 Agricoltura 4.0**

**Scopri come recuperare il 50% del valore totale del tuo prossimo investimento.**

**40%**  
AGRICOLTURA 4.0

+

**10%**  
NUOVA SABATINI

Fissa subito un appuntamento, chiama il 348 731 4735.

Kubota ha predisposto **allestimenti specifici per ogni modello** che possono soddisfare i requisiti funzionali e operativi richiesti per l'investimento in beni nuovi strumentali con **tecnologia 4.0**.

### Il KIT Agricoltura 4.0 comprende:

- Centralina movimatica + accessori per Agricoltura 4.0
- Cablaggio completo connessione centralina/veicolo
- Canone servizio interconnessione per la durata di 5 Anni
- Kit retrofit isobus Kubota
- Monitor 7" Kubota
- Certificazione asseverazione "Innova"

Visita il nuovo sito [www.agrimacchinepolesana.it](http://www.agrimacchinepolesana.it)

Offerte in corso, macchine e attrezzature usate, eventi, novità e molto altro ancora!

**CB** AGRIMACCHINE  
POLESANA SRL



PER SAPERNE DI PIÙ CHIAMA

Massimiliano Gobbo 342 693 6571

# Oscar Green più forte della pandemia, boom di iscrizioni

A cura di Alessandra Borella

Si sta svolgendo in tutta Italia la selezione delle migliaia di candidature pervenute per le finali regionali di Oscar Green 2020, il concorso promosso da Coldiretti che, attraverso la voce e le esperienze dei giovani, racconta e premia un'agricoltura che cambia, capace di creatività, originalità e grande abilità progettuale. **Sono ben ottocento le imprese under 40 in lizza, il 10% in più rispetto all'anno precedente**, nonostante le grandi difficoltà legate alla pandemia. Un risultato unico che conferma ancora una volta come l'agricoltura sia un settore trainante della nostra economia, con i giovani che hanno deciso di investire il proprio futuro e talento in agricoltura. Il concorso, arrivato alla sua **14esima edizione**, racconta una agricoltura che coniuga tradizione ed innovazione attraverso l'applicazione di nuove tecnologie, la promozione e valorizzazione dei prodotti Made in Italy, la realizzazione di nuove forme di vendita e di consumo volte a favorire

l'incontro tra impresa e cittadini, che promuove un modello di sviluppo sostenibile, capace di creare reti sinergiche con i diversi soggetti della filiera. "Le storie dei giovani vincitori dell'Oscar Green sono rappresentative di un modello di innovazione sostenibile in agricoltura che affonda le sue radici nella terra e nelle comunità - **sottolinea la delegata nazionale di Coldiretti Giovanni Impresa Veronica Barbati** -. Storie di giovani, veri protagonisti italiani del Green Deal, che nascono tanto dall'esigenza di rendere reale un sogno individuale d'impresa, quanto dalla voglia di dare risposte alle necessità di una collettività, realizzando prodotti originali o arricchendo il territorio di servizi altrimenti impossibili da garantire".

I **concorrenti della nostra provincia** che si sfideranno con i colleghi veneti alla fase regionale del prossimo mese sono i seguenti.



## Giulia Baldelli con "Dillo con un fiore" nella sezione "Noi per il sociale"

Nella società agricola Ecoflora Giulia promuove attività di inserimento sociolavorativo ed ospita tirocini riabilitanti dedicati a soggetti svantaggiati o in situazioni di difficoltà. Qui è nato il progetto di innovazione sociale denominato "Laboratorio sociale in fattoria" nell'ambito dei servizi sociosanitari. Il progetto è stato finanziato dal Psr Veneto e ha messo a punto un modello di cooperazione inserito nei piani di zona dell'Ulss locale. Il percorso è abilitativo, educativo, formativo, ma soprattutto promuove il benessere degli utenti all'interno di un garden dotato anche di orto e frutteto, ove è

possibile approcciarsi all'attività cura del verde imparando a conoscere e coltivare le piante e i fiori.

## Nicola Oselladore con "Una gallina per amica" nella sezione "Sostenibilità"

Nicola non è solo un agricoltore, ma un appassionato di agricoltura. Per questo ha deciso di riscoprire, conservare e mettere a disposizione un patrimonio di razze di galline ornamentali, ma soprattutto autoctone, che stavano per essere dimenticate, nonostante siano parte della nostra tradizione. Per fare questo ha progettato una nuova visione della



ruralità e della sua bellezza: cerco di trasformare le corti ed i giardini delle case in nuovi spazi per questi volatili che non vengono visti solo come cibo, ma come animali da compagnia. Grazie ai video, accompagna i clienti nella scelta delle razze e degli strumenti da acquistare, incentivando l'utilizzo di pollai moderni.



**Cristian Rigolin con "La fattoria che si nutre di canapa" nella sezione "Impresa 5. Terra"**

La dieta degli animali presenti nell'allevamento è stata rivoluzionata dall'introduzione della coltivazione della canapa tra le colture aziendali. Per gli animali dell'azienda (avicoli e suini) è stata ideata una ricetta per il mangime che mixa alcuni tipi di cereali con la granella di canapa, tutta produzione propria, tra l'altro biologica e nessun inserimento di ulteriori elementi. L'azienda ha così sperimentato l'introduzione della granella, sempre presente nell'alimentazione, arrivando a vendere carne e uova oltre a produrre gli insaccati di animali che si nutrono di canapa. L'azienda partecipa ad una misura del Psr che coinvolge il Crea Rovigo e l'Università di Padova.

**Elisa Moretto con "Birra dipinta" nella sezione "Creatività"**

I messaggi in bottiglia hanno attraversato la storia del passato, oggi noi li trasformiamo in un oggetto per creare una nuova storia. Per gioco o per amore, ho iniziato a decorare

le bottiglie di birra che produciamo come facciamo per gli altri prodotti aziendali, in questo modo il prodotto viene personalizzato e non è solo una bevanda, ma anche un regalo fatto su misura e versatile. L'azienda riesce a soddisfare le esigenze dei clienti proponendo una bevanda agricola, già conosciuta, ma con packaging alternativo che si può personalizzare con una foto, una dedica o una decorazione. Di conseguenza il consumatore acquista un prodotto alternativo e su misura.



**Silvia Bertazzo con "Fattoria didattica on line" nella sezione "Creatività"**

La fattoria didattica virtuale è nata durante il periodo di emergenza Covid-19. Con l'obiettivo di stimolare i bambini a sviluppare la loro sensibilità verso l'altro, l'attenzione verso l'ambiente e la loro creatività tramite laboratori o sfide di fantasia si è deciso di fissare due appuntamenti settimanali sul social Facebook e di creare dei percorsi virtuali tematici all'interno del sito aziendale, raggiungibili da tutti. Da questo è nata una collaborazione a distanza con Sara, una bimba della provincia di Como, che ha colto l'occasione per dare vita ad un canale Youtube e su stimolo delle tematiche trattate ha proposto attività di riciclo virtuale a portata di bimbo.

## Fondo emergenziale per le filiere

*Diventano operativi gli aiuti per il comparto della zootecnia*



Con la pubblicazione il 29 agosto scorso del decreto Mipaaf che definisce i criteri e le modalità di ripartizione diventa operativo il «**Fondo emergenziale per le filiere in crisi**» istituito dalla legge 77/2020 con una dotazione di 90 milioni per il 2020. Si tratta di interventi finalizzati a risollevare alcuni settori strategici penalizzati dall'emergenza Covid 19. **Le filiere zootecniche interessate sono: suinicola, ovi-caprina, cunicola, del latte bufalino e del vitello da carne. Alla filiera suinicola sono assegnati 30 milioni; a quella cunicola 4 milioni; alle carni di vitello 20 milioni; alla filiera caprina 0,5 milioni; alla filiera ovi-caprina 8,5 milioni; all'ammasso privato di carni di vitello 15 milioni; all'ammasso privato di prosciutti di suino Dop 10 milioni; alla filiera del latte bufalino 2 milioni come incremento delle risorse già previste dal Fondo per la competitività delle filiere.** Ecco come si spartono i contributi. Alle imprese agricole di allevamento di suini è concesso un aiuto fino a 20 euro per ogni capo di suino macellato nel periodo dal 1° maggio al 30 giugno 2020 nei limiti di spesa di 23 milioni e fino a 18 euro per ogni scrofa allevata nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020 nei limiti di spesa di 7 milioni. Alle imprese agricole di allevamento di conigli l'aiuto è fino a 1 euro per ogni capo macellato nel periodo dal 1° aprile

al 30 giugno 2020. Agli allevamenti di caprini è concesso un aiuto fino a 6 euro per ogni capo di capretto macellato nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020. Per gli ovi caprini il contributo è fino a 3 euro per ogni pecora e/o capra allevata nel periodo dal 1° maggio al 30 giugno 2020. Per le imprese agricole di allevamento di vitelli da carne l'aiuto è fino a 110 euro per ogni capo di età inferiore agli 8 mesi macellato nel periodo dal 1° marzo al 30 giugno 2020. Il decreto precisa che in caso di soccida gli aiuti sono concessi per il 25% al soccidario e per il 75% al soccidante. Per quanto riguarda gli ammassi per i prosciutti Dop (10 milioni) sono ammissibili all'aiuto i Prosciutti Dop stagionati di età di almeno diciotto mesi, per un periodo di stoccaggio pari a novanta giorni; Prosciutti DOP stagionati di almeno quindici mesi, per un periodo di stoccaggio pari a novanta giorni e destinati al congelamento al momento dell'inizio delle operazioni di stoccaggio, con conseguente declassamento ed esclusione dalle Dop. Per l'ammasso privato di carni fresche o refrigerate di bovini di età inferiore a otto mesi (budget di 15 milioni) gli aiuti sono riservati a carni fresche o refrigerate. **Il periodo di stoccaggio è di novanta giorni, con un importo dell'aiuto di 1.785 euro per tonnellata di prodotto. I capi devono essere allevati e macellati in Italia.**

# NUOVO JOHN DEERE 4.0 TUO A 15.000€! È POSSIBILE?

Facciamo due conti!



CREDITO  
D'IMPOSTA  
**40%**

NUOVA  
SABATINI  
**10%**

VALORE  
DEL TUO  
USATO

## Scopriamolo insieme con un esempio:

**100.000€**  
Ipotesi del valore  
di un nuovo John Deere

—

**40%**  
Contributo 4.0  
credito d'imposta

=

**60.000€**

**60.000€**

—

**10.000€**  
Contributo Sabatini  
sui 100.000€

=

**50.000€**

**50.000€**

—

**35.000€**  
Valore ipotetico per  
il ritiro del tuo usato

=

**15.000€**  
Costo del tuo nuovo  
John Deere 4.0

Tutti i prezzi s'intendono IVA esclusa  
Gli incentivi all'agricoltura 4.0 scadono il 31.12.2020  
Offerta valida sia per contoterzisti, sia per aziende agricole

## PERCHÈ SCEGLIERE LA TECNOLOGIA 4.0 DI BASSAN?

Per aver diritto a questi incentivi, il tuo nuovo acquisto deve avere la tecnologia 4.0. Tale tecnologia equivale a guida satellitare, condivisione dati, mappature, tracciabilità dei lavori fatti e connessione da remoto al tuo trattore. Questi sistemi devono essere perfettamente attivi e funzionanti! Grazie alla tecnologia John Deere, leader nella guida satellitare e connettività e alla professionalità dei tecnici del team Bassan, avrai sempre la certezza del tuo risparmio; **ti seguiremo nella fase iniziale per la richiesta dei contributi e negli anni successivi per garantirti efficienza nel tuo lavoro.** In questo modo solo NOI di Bassan ti diamo la certezza di questi incentivi e la garanzia di mantenerli nel tempo!

# SERGIO BASSAN

Trattori per passione dal 1957



JOHN DEERE

### SEDE DI RIFERIMENTO:

Via Sandro Pertini - 45011 Adria (RO)  
Tel. +39 0426 21955 - Cell. 342 9569521  
adria@bassan.com - [www.bassan.com](http://www.bassan.com)

## Prorogato per altri tre anni il programma Agricoltura 4.0



La proroga per tre anni del programma Agricoltura 4.0 risponde alle richieste avanzate dalla Coldiretti per sostenere un settore che vale oltre 450 milioni di euro e che può rappresentare uno strumento strategico per l'economia post Covid, accelerando la transizione digitale dell'agroalimentare Made in Italy. E' quanto afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nell'esprimere soddisfazione per l'impegno assunto dal Ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli davanti ai presidenti della più grande organizzazione agricola europea di prolungare le misure per l'innovazione.

**"Un intervento che, grazie al lavoro fatto da Coldiretti con il Governo, da progetto spot si è trasformato in intervento pluriennale - continua Prandini - e sarà un'opportunità per tutte le aziende agricole.** Se siamo primi nel mondo nel cibo dobbiamo essere primi nel mondo anche nelle tecnologie che lo supportano".

**L'agricoltura 4.0 di precisione rappresenta il futuro dei campi ed entro due anni mira a coinvolgere il 10% della superficie coltivata in Italia con lo sviluppo di applicazioni sempre più adatte alle produzioni nazionali su diversi fronti:** dall'ottimizzazione produttiva e qualitativa alla riduzione dei costi aziendali, dalla minimizzazione degli impatti ambientali con sementi, fertilizzanti, agrofarmaci fino al taglio dell'uso di acqua e del consumo di carburanti.

Un'evoluzione del lavoro nei campi che sul Portale del Socio della Coldiretti ha portato

alla creazione di Demetra il primo sistema integrato per la gestione on line dell'azienda agricola con lettura in tempo reale dello stato di salute delle coltivazioni, dati su previsioni meteo e temperature, fertilità dei terreni e stress idrico. Un sistema per una gestione efficiente e sostenibile delle colture e affrontare le nuove sfide dei cambiamenti climatici. Proprio per programmare il futuro della filiera del cibo nell'era post Covid Coldiretti ha lanciato il manifesto dell'Agricoltura 4.0 in collaborazione con Filiera Italia e con Bonifiche Ferraresi. Gli obiettivi sono: accelerare la transizione digitale premiando l'adozione di tecnologie di agricoltura e zootecnia di precisione con progetti in grado di preservare le caratteristiche uniche del nostro territorio; fornire agli agricoltori supporto alle decisioni agronomiche in tempo reale; creare consapevolezza e cultura nel consumatore sulla provenienza dei prodotti e delle loro caratteristiche, garantendo sicurezza, salubrità e qualità attraverso l'adozione di tecnologie digitali per la tracciabilità dei prodotti; incentivare modelli economici innovativi che prevedano una più equa distribuzione del valore lungo la catena di approvvigionamento; sostenere lo sviluppo di canali di vendita digitali per le filiere corte nazionali; sviluppare brevetti basati su tecnologie che abbiano uno standard tecnologico "made in Italy" a servizio della filiera agroalimentare italiana per migliorarne efficienza ed efficacia.

Le innovazioni tecnologiche offerte dall'agricoltura 4.0 rischiano però spesso di non poter essere colte a causa dei ritardi nell'espansione della banda larga nelle zone interne e montane. **Un pesante digital divide da colmare poiché nelle campagne le nuove tecnologie sono uno strumento indispensabile per far esplodere le enormi risorse che il territorio può offrire,** dai droni che verificano in volo lo stato delle colture ai sistemi tra città e campagna informatizzati di sorveglianza per irrigazioni e fertilizzanti, dall'impiego di trappole tecnologiche contro i parassiti dannosi alla blockchain per la tracciabilità degli alimenti.

# Le novità legislative in materia di rifiuti e gli adempimenti degli imprenditori agricoli

A cura di Gianni Rossi

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 che modifica la disciplina dei rifiuti e degli imballaggi per garantire una gestione sostenibile delle risorse, promuovere i principi dell'economia circolare, intensificare l'uso delle energie rinnovabili, incrementare l'efficienza energetica, ridurre la dipendenza dei Paesi europei dalle risorse importate.

**Il decreto introduce, tra l'altro, alcune importanti novità a partire dalla responsabilità estesa del produttore, indirizzata a promuovere una progettazione dei prodotti in grado di ridurre gli impatti ambientali o, ancora, il programma nazionale di prevenzione dei rifiuti, che contempla l'obiettivo prioritario di riduzione degli sprechi nel settore alimentare.**

Inoltre, viene precisata la corretta destinazione in ambito agricolo dei rifiuti organici specialmente definiti in modo da favorire la valorizzazione della sostanza organica. Trova, così, spazio la disciplina degli impianti di compostaggio e la possibilità di impiegare ai fini della coltivazione prodotti conformi alla disciplina in materia di fertilizzanti.

Per quanto riguarda più in particolare, **i rifiuti prodotti dall'imprenditore agricolo, viene conservata la natura speciale che si accompagna ad un trattamento di favore.** Si possono elencare le seguenti agevolazioni:

**a) deposito temporaneo:** ai fini del raggruppamento dei rifiuti, l'imprenditore agricolo utilizza, quale deposito temporaneo, il luogo in cui i rifiuti sono prodotti, considerando insieme all'intera area in cui svolge l'attività, anche l'eventuale sito che sia messo a disposizione dal Consorzio agrario o dalla cooperativa di cui sia socio. Si conferma, inoltre, la modalità alternativa di gestione, in base alla raccolta e avvio alle

operazioni di recupero o di smaltimento, con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità in deposito, ovvero, con una durata non superiore all'anno quando il quantitativo raggiunga complessivamente i trenta metri cubi, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi (art. 185-bis);

**b) sistema di tracciabilità:** l'imprenditore agricolo che svolge attività di raccolta e trasporto di rifiuti resta esonerato dall'obbligo di comunicare annualmente alle Camere di commercio le quantità e le caratteristiche



qualitative degli stessi qualora: dichiarare un volume di affari annuo non superiore ad euro 8.000; per i rifiuti non pericolosi, provveda direttamente alla raccolta e al trasporto dei propri rifiuti o non abbia più di dieci dipendenti. In ogni caso, nell'ipotesi in cui conferisca i rifiuti al servizio pubblico di rac-

colta o - come avviene nella prassi - ad un circuito organizzato di raccolta - l'obbligo di procedere alla comunicazione viene trasferito direttamente in capo al gestore del servizio (art. 189);

**c) registro cronologico di carico e scarico:** l'imprenditore agricolo che effettua attività di raccolta e trasporto di rifiuti, è esonerato dall'obbligo di tenere un registro cronologico di carico e scarico qualora: dichiari un volume d'affari non superiore ad euro 8.000; per i rifiuti non pericolosi, provveda direttamente alla raccolta e al trasporto dei propri rifiuti e non abbia più di dieci dipendenti. Inoltre, anche quando produca rifiuti pericolosi, compresi aghi, siringhe e oggetti taglienti usati, ad esempio nell'ambito di attività veterinaria, l'impre-



ditore agricolo può, comunque, adempiere all'obbligo attraverso la conservazione per tre anni del formulario di identificazione relativo al trasporto ovvero con la conservazione per tre anni del documento di conferimento. Inoltre, l'imprenditore agricolo, la cui produzione annua di rifiuti non ecceda le venti tonnellate di rifiuti non pericolosi e le quattro tonnellate di rifiuti pericolosi può delegare la tenuta del registro di carico e scarico all'organizzazioni professionali agricole di appartenenza (art. 190);

**d) trasporto dei rifiuti:** l'imprenditore che provveda al trasporto dei rifiuti speciali non pericolosi, è esonerato dalla compilazione del formulario di identificazione quando provveda con modalità occasionali e sal-

tuarie al conferimento oppure quando i rifiuti siano conferiti al gestore del servizio pubblico ovvero al circuito organizzato di raccolta. Sono considerati occasionali e saltuari i trasporti effettuati per non più di 5 volte all'anno che non eccedano la quantità giornaliera di 30 chilogrammi o di 30 litri.

In ogni caso, non si considera trasporto la movimentazione all'interno di aree private e la movimentazione tra fondi appartenenti alla medesima impresa agricola quando il trasporto sia finalizzato a raggiungere il luogo adibito a deposito temporaneo e la distanza tra fondi non superi i quindici chilometri. Per l'imprenditore agricolo, inoltre, non è considerata trasporto la movimentazione effettuata dal proprio fondo per raggiungere la cooperativa di cui sia socio o il consorzio agrario (art. 193).

Sempre in ragione della qualificazione dei rifiuti si deve, invece, porre in evidenza come in osservanza alla disciplina europea e per porre termine ad un precedente contenzioso, siano compresi tra i rifiuti urbani quelli della manutenzione del verde pubblico come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati, con la conseguenza che tali sfalci e potature sono sottratti al regime di favore per le attività dell'imprenditore agricolo.

**La nuova disciplina non interviene in materia di definizione degli accordi di programma, sicché al fine di adempiere ai più ridotti oneri si ribadisce l'opportunità di aderire ad un sistema organizzato di raccolta.** Un esempio può chiarire l'importanza del servizio reso da un soggetto autorizzato che riguarda l'unica categoria di rifiuti con codice 02 (rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia, pesca, trattamento e preparazione di alimenti) classificati come pericolosi speciali, vale a dire i rifiuti agrochimici, dato che il documento di conferimento viene rilasciato dal soggetto che provvede alla raccolta di detti rifiuti nell'ambito del circuito organizzato di raccolta che provvede direttamente alle comunicazioni al catasto dei rifiuti.

## Consumi: Coldiretti, arriva l'etichetta salva salumi made in Italy

A cura della Redazione



È ufficiale: salami, mortadella e insaccati italiani saranno etichettati Made in Italy.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Interministeriale sulle Disposizioni per "l'indicazione obbligatoria del luogo di provenienza nell'etichetta delle carni suine trasformate" sarà possibile smascherare l'inganno della carne tedesca o olandese spacciata per nostrana.

In un momento difficile per l'economia dobbiamo portare sul mercato il valore aggiunto della trasparenza con l'obbligo di indicare in etichetta il Paese d'origine di tutti gli alimenti

per combattere la concorrenza sleale al Made in Italy" ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "l'Italia ha la responsabilità di svolgere un ruolo di apripista in Europa, anche sfruttando le opportunità offerte dalla storica apertura dell'Ue all'obbligo dell'origine con l'indicazione dello Stato membro con la nuova Strategia Farm to Fork nell'ambito del Green New Deal".

Il decreto nazionale interministeriale introduce l'indicazione obbligatoria della provenienza per le carni suine trasformate, dopo che ha avuto il nulla osta da parte della Commissione Europea, per garantire trasparenza nelle scelte ai 35 milioni di italiani che almeno ogni settimana portano in tavola salumi, secondo un'analisi Coldiretti su dati Istat, ma anche per sostenere i 5mila allevamenti nazionali di maiali messi in ginocchio dalla pandemia e dalla concorrenza sleale.

A preoccupare è l'invasione di cosce dall'estero per una quantità media di 56 milioni di "pezzi" che ogni anno si riversano nel nostro Paese per ottenere prosciutti da spacciare come Made in Italy.

**La Coldiretti stima, infatti, che tre prosciutti su quattro venduti in Italia siano in realtà ottenuti da carni straniere** senza che questo sia stato fino ad ora esplicitato in etichetta a vantaggio di Paesi come la Germania dove sono stati individuati peraltro pericolosi casi di peste suina.

Il decreto sui salumi prevede che **i produttori indichino in maniera leggibile sulle etichette le informazioni** relative a: "Paese di nascita: (nome del paese di nascita degli animali); "Paese di allevamento: (nome del paese di allevamento degli animali); "Paese di macellazione: (nome del paese in cui sono stati macellati gli animali).

Quando la carne proviene da suini nati, allevati e macellati nello stesso paese, l'indicazione dell'origine può apparire nella forma: "Origine: (nome del paese)".

La dicitura "100% italiano" è utilizzabile dunque solo quando la carne è proveniente da suini nati, allevati, macellati e trasformati in Italia.

Quando la carne proviene da suini nati, allevati e macellati in uno o più Stati membri dell'Unione europea o extra europea, l'indicazione dell'origine può apparire nella forma: "Origine: UE", "Origine: extra UE", "Origine: Ue e extra UE".

## Lo storytelling agricolo diventa una startup

*Presentato sabato 12 settembre dalle Conduzioni Aziende Agricole Forte il progetto 'Open farm'*

Fondare una startup per raccontarsi e trasmettere nozioni ed emozioni parlando di erba medica sembra una follia, ma Luigi Forte e l'azienda agricola di famiglia hanno dimostrato che si può fare *storytelling* anche partendo da un campo. **Conduzioni Aziende Agricole Forte ha portato in scena, sabato settembre, un open day dell'azienda agricola.** L'e-

vento ha messo a confronto diverse professionalità su temi tecnici, come l'agricoltura e la zootecnia, tramite il gusto e con il piacere di confrontarsi davanti a un tramonto accompagnati dalla musica di cantautori del territorio.

Collaboratori dell'azienda, amici, ma anche consumatori incuriositi si sono incontrati in occasione della festa nazionale dei caseifici agricoli, giunta alla sua terza edizione; **l'azienda agricola taglio-**



**lese, socia Coldiretti Rovigo, ha organizzato un open day** che, non solo ha aperto i cancelli per una visita guidata dell'azienda, ha anche permesso ai partecipanti di trarre nuove e maggiori informazioni sulla filiera con l'obiettivo di creare maggiore consapevolezza e conoscenza sia tra gli stessi protagonisti della filiera che nei consumatori finali.

Tanti gli ospiti che sono intervenuti durante la chiacchierata c'erano allevatori, amici, collaboratori della filiera, ma anche Elisabetta Fogarin presidente del Consorzio Ville Venete che con Luigi Forte organizzeranno conviviali con buon cibo e sano in bellissime ville. Tra gli interventi anche quello di Flaviana Gottardo sostenitrice del lavoro dell'azienda Forte e docente di sicurezza alimentare e benessere animale all'Università di Padova.

---

## Prima mostra degli animali da cortile e da fattoria a Fiesso

*Tanti asinelli, caprette, galline, conigli, faraone, anatre, tacchini, uccelli e cavalli che hanno allietato la domenica di grandi e piccini a Fiesso Umbertiano*

Nell'ambito della 140<sup>a</sup> Fiera di Fiesso Umbertiano, la Pro Loco di Fiesso, guidata dal Presidente Lucio Frizziero, dal Presidente onorario Antonio Tagliacollo e con la collaborazione del geometra Bruno Zerbinati, ha proposto un'iniziativa particolare e lodevole: la prima mostra degli animali da cortile e da fattoria! **La locazione scelta per l'evento, che si è tenuto domenica**



**6 settembre, è stata l'area verde posta nell'ingresso del campo sportivo B.Bezzi, dove gli animali sono stati posizionati all'ombra, in appositi recinti e dotati di acqua e cibo.**

Tanti gli espositori che hanno aderito all'iniziativa e che hanno orgogliosamente portato i loro animali in esposizione a Fiesso! Tanti asinelli, caprette, galline, conigli, faraone, anatre, tacchini, uccelli e cavalli che hanno allietato la domenica di grandi e piccini! Anche il mondo laborioso delle api è stato portato in esposizione da Marcello Tramarin, che

con pazienza e passione, ha offerto spiegazioni alle tante persone curiose di conoscere le particolarità dell'allevamento delle api.

**Erano in mostra anche i mezzi agricoli nuovi e storici di Rigolin Cristian, presidente della sezione di Fiesso Umbertiano, denominata BIORIGO.** Per il mondo agricolo era presente anche il Presidente della Coldiretti

di Rovigo e Vicepresidente della Coldiretti del Veneto, Carlo Salvan che con la sua partecipazione ha onorato tutti gli allevatori e gli organizzatori dell'evento.

**Questo particolarissimo evento si è svolto sotto l'attento controllo dei servizi veterinari dell'Azienda ULSS 5 Polesana, che ha nell'esperienza e nella professionalità di associazioni, enti, federazioni, allevatori e fattorie didattiche, il proprio valore aggiunto.**

# Coldiretti: con il tavolo tecnico piena operatività all'Agriwelfare

A cura di Coldiretti Veneto



Con l'istituzione del tavolo tecnico dell'agricoltura sociale si entra in piena operatività per discutere le modalità ed i criteri atti ad evidenziare le caratteristiche uniche del settore primario. Coldiretti Veneto ha visto da subito le potenzialità messe in campo dalle aziende agricole che esprimono la vocazione ai servizi verso le fasce deboli della società. "Sono quelle imprese agricole - spiega Coldiretti Veneto - che hanno sperimentato una nuova frontiera multifunzionale garantendo accoglienza, inclusione, inserimento di per-

sone in difficoltà in campagna".

"A fronte di un contesto che segnala presenze in crescita di nuove povertà, disagio minorile con frequenti casi di bullismo ed emergenze familiari, la Regione Veneto - aggiunge Coldiretti - ha risposto inserendo le aziende solidali nella programmazione sanitaria riconoscendo l'importanza strategica nel terzo settore assistenziale".

Coldiretti vede positivamente il dialogo tra le varie componenti coinvolte: lavoro, sociale, salute ed agricoltura ritenendole tutte insieme una delle espressioni di una politica d'avanguardia. Bene, inoltre, per Coldiretti, il coinvolgimento dell'Anci in rappresentanza delle amministrazioni comunali, che per prime intercettano le esigenze di famiglie e cittadini.

L'interesse degli imprenditori agricoli verso le fattorie sociali è in crescita: una trentina di realtà sono iscritte all'albo, ma centinaia sono le richieste di iscrizione ai corsi di formazione propedeutici.

## VENDITA:

**BADIA POLESINE** - Vendo carro frutta marca Marchesi motore diesel (20 cv) in ottimo stato come nuovo, quattro ruote motrici, munito di compressore. Inoltre vendo carica balle Guaresi. Prezzo interessante e trattabile. Per maggiori informazioni contattare il numero 340/3468965.

**VENDO** - carretta attacco sollevatore 1,73x1,60 - carretta con ruote ribaltabile 2,55x1,53 - paletti di cemento, lunghezza 3m - Per informazione telefonare al numero 348/5426914.

**SI REGALANO** colonne in cemento da frutteto e per reti antigrandine in zona Ca'Zen Concadirame - Per informazioni telefonare al 0425 667771.

## Il Brindisi d'estate nel Delta

A cura di Alessandra Borella, Segretario Coldiretti Giovani Impresa Rovigo



I soci di Coldiretti Giovani Impresa Rovigo si sono riuniti per il consueto appuntamento estivo nella splendida cornice del Delta del Po sabato 8 agosto. È stata l'occasione per fare il punto sulle rispettive situazioni aziendali, confrontarsi sui grandi temi dell'agricoltura, ma anche per passare una bella serata assieme. Dopo essere stato a Rovigo lo scorso anno, il gruppo ha optato per il basso Polesine, per il consueto appuntamento estivo, cercando di combinare e di creare un evento che corrispondesse a due caratteristiche: che potesse essere **una nuova esperienza per molti** e che coinvolgesse dell'altra **giovanе imprenditorialità**. Infatti, è stato scelto di festeggiare nel risto-bar "Il porticciolo", aperto da poco nel comune di Porto Tolle, per riunire i nostri giovani agricoltori e cercare di rilanciare il territorio mostrando che, sempre più spesso, sia in agricoltura come in tanti altri settori economici, sono i giovani a volersi mettere in gioco.

"Abbiamo deciso di ripartire da qui, dal Delta - ha affermato la delegata del gruppo **Federica Vidali** - dopo lunghi mesi di attesa per rivederci. L'evento è sempre stato itinerante e quest'anno abbiamo scelto questo luogo perché è una nuova attività imprenditoriale gestita da giovani del territorio, giovani che come noi hanno saputo realizzare un progetto che avevano in testa ed hanno deciso di investire dove sono nati per non dover abbandonare la propria terra".

La parola è passata al **presidente Carlo Salvan**, che ha sottolineato come sia importante riconsiderare il concetto di territorio, di tutto quello che

c'è da spendere proprio sotto i nostri occhi tutti i giorni. "Pensiamo anche ad un altro tipo di 'giovinezza':

ci troviamo nel territorio più giovane della provincia, perché si è formato solo qualche secolo fa, il meraviglioso Delta del Po, che tanti ci invidiano. Una delle poche cose buone di questa emergenza sanitaria è che ha permesso a tanti di scoprire le caratteristiche uniche del proprio territorio, è un'occasione importante per spenderlo in termini positivi, mantenendo panorami diversi ad ogni angolo, scongiurando i tentativi economici che, invece, lo danneggiano. Io li chiamo investimenti di rapina. Preserviamo la nostra terra e cerchiamo di crescere nel modo migliore. Speriamo che questa nuova realtà imprenditoriale che richiama turismo diventi un volano economico che consideri il suo approvvigionamento nel nostro settore".

Ha portato i suoi saluti il **sindaco di Porto Tolle Roberto Pizzoli**, che ha dato il benvenuto a numerosi componenti del gruppo che venivano per la prima volta in questa zona ed ha augurato buona serata. "L'intervento dell'uomo sinergico tra la bonifica e l'agricoltura, poi, ha permesso di costruire questo territorio - ha concluso Pizzoli - abbiamo fatto tanta strada, ma ben vengano i giovani, ne abbiamo bisogno in tutti i settori e c'è la necessità di cambiare marcia".



## LAUREE



### Congratulazioni a Michele Mottaran

Il 29 luglio, all'Università di Ferrara, ha conseguito la laurea triennale in "Economia e Management" Michele Mottaran, figlio degli ex dipendenti di Coldiretti Roberto Mottaran ed Anna Maniezzo discutendo la tesi "Made in Italy agroalimentare: danni economici derivanti dalla contraffazione e dall'agropirateria" con il prof. Federico Frattini. Da parte nostra le più vive congratulazioni per il traguardo raggiunto!

### Lode per Eleonora Malfatto

Eleonora Malfatto, nipote del nostro associato Bruno Malfatto di Villamarzana è orgoglioso di comunicare che il 17 luglio si è laureata sua nipote in Scienze della Mediazione Linguistica per la Pubblicità, il Marketing e le Relazioni Pubbliche al Campus Ciels di Padova, con votazione di 110 e lode. Ecco la foto che hanno scattato il giorno della proclamazione che, fortunatamente, si è tenuta in sede e non telematicamente, in una splendida giornata di sole. Complimenti ad Eleonora anche da parte nostra!



### Filippo Ferrari nuovo dottore con lode

Filippo Ferrari, nipote del socio Carlo Chierogato di Castelguglielmo, ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Ferrara, il 7 luglio 2020, discutendo la tesi dal titolo "Il miglioramento della velocità di cammino si associa a minor rischio di ospedalizzazione in donne con malattie cardiovascolari" con la votazione di 110 e lode. Al neodottore le nostre congratulazioni vivissime!

### Lode per Rebecca Michelini alle Belle Arti

Rebecca Michelini, figlia dei nostri soci di Bergantino Claudio Michelini e Maria Luisa Bergamini ha conseguito la laurea triennale all'Accademia di Belle Arti di Bologna, nel corso di Pittura, con il punteggio di 110 e lode con il relatore il professore Gabriele Lamberti e docente di indirizzo il professore Leonardo Santoli. Rebecca ha intitolato la tesi "Il mostro e la fanciulla" ricercando nella storia della letteratura e dell'arte un legame tra queste due figure o, al contrario, la loro enorme differenza. Si congratulano con lei i genitori, i parenti e gli amici. Da parte nostra le più vive congratulazioni per il traguardo raggiunto!



### Lode in diritto costituzionale per Marco Merlin

Marco Merlin nostro socio e vicesindaco di Gavello ha conseguito lo scorso 21 luglio la laurea magistrale in Giurisprudenza all'Università di Ferrara, con votazione 110 e lode. La tesi in diritto costituzionale dal titolo "La più recente prassi in materia di formazione degli esecutivi: i governi Conte I e Conte II" con relatrice la prof.ssa Giuditta Brunelli, ordinario di diritto pubblico all'Ateneo ferrarese. La discussione, avvenuta a distanza a causa dell'emergenza sanitaria in corso, si è tenuta nella splendida cornice di Villa Anconetta a Loreo, ospiti del sen. Bartolomeo Amidei, dove in video conferenza è avvenuto il conseguimento del titolo.

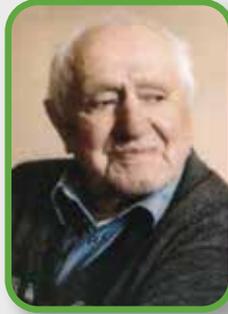


**Egidio Michielotto**

Anni 94

Fiesso Umbertiano

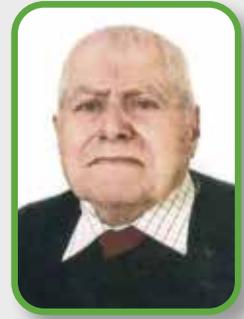
Socio e padre dei nostri  
soci Giancarlo, Valentino e  
Giuseppe.



**Giuseppe Bari**

Anni 89

Canaro



**Nando Polatti**

Anni 92

Socio e padre del nostro  
collega Luca dell'ufficio di  
Castelmassa.

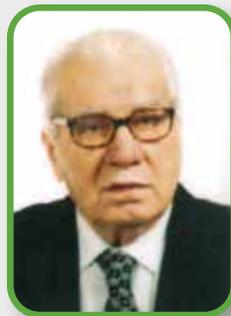


**Adriana Lavezzo in Ferraresi**

Anni 79

Arquà Polesine

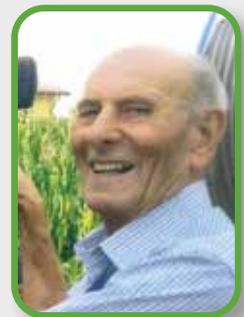
Moglie del nostro socio  
Gianfranco Ferraresi.



**Iginio Rossi**

Anni 97

San Bellino



**Luciano Luigi Visentin**

Anni 88

Ceregnano

Da parte dell'Associazione Polesana Coldiretti  
le più sentite condoglianze alle famiglie.

# CERCHI UNA SOLUZIONE PER GESTIRE IN MANIERA FACILE E VELOCE LA TUA AZIENDA AGRICOLA?



**Iscriviti e scopri i servizi:  
<https://socio.coldiretti.it>**

**Per qualsiasi informazione e per l'assistenza all'eventuale iscrizioni  
contatta la Segreteria di Zona di riferimento.**

# NUOVO 6145.4 EXTRA POTENZA PER IL TUO LAVORO.

## SPECIFICHE TECNICHE

- Motore DEUTZ 4.1 Stage V con 144 CV
- Trasmissione ZF 5 velocità x 6 stadi Powershift, versione RCshift completamente robotizzata
- 50 km/h a regime super-economico motore
- 4 velocità PTO di serie
- Cabina MaxiVision con aria condizionata

## PACCHETTO POWER

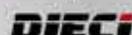
- Ponte anteriore sospeso + sistema ASM
- Sospensioni cabina
- Frenatura pneumatica rimorchio



**CREDITO D'IMPOSTA  
INDUSTRIA 4.0**

# 71.990

**PACCHETTO POWER INCLUSO.  
IVA, TRASPORTO, CONTRIBUTO  
PFU ESCLUSI.**



**AGROS SRL** di Roberto Gaiani

Viale dell'Artigianato II<sup>a</sup> Strada 10/B  
35020 Candiana (Pd) - Tel. 049 9559060  
Cell. 335 6955113 (Roberto) / 340 9998728 (Nicola)  
info@agrosgaiani.it - www.agrosgaiani.it

### CENTRI ASSISTENZA:

**OFFICINA AGROS** - V.le dell'Artigianato II<sup>a</sup> Strada 10/B - 35020 Candiana (PD) - Cell. 335 6955113 (Roberto) - 340 9998728 (Nicola)  
**AGRYTEK** - Via Mantovana 114/F - 45014 Porto Viro (RO) - Cell. 329 4046678 (Ruzza Arrigo) - 347 7399406 (Moresco Fabio)  
**AGRYEM srl** - Z.I. II<sup>a</sup> Strada 21/A - 35026 Conselve (PD) - Cell. 346 9636124  
**B.M.B. OFFICINA snc** di Bevilacqua Michele & C. - Via Mogge 4 - Villanova del Ghebbo (RO) - Cell. 340 7336137  
**Officina Agricola Estense snc** di Pi. Silvano Braganza - Via Padana Inferiore 12 - 35042 Este (PD) - Cell. 320 2996598



Seguici anche su  
Facebook

**Agros srl**